



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI
PROGETTO DI RICERCA CONGIUNTO “JOINT PROJECTS 2007”
E CERTIFICAZIONE RISORSE MESSE A COFINANZIAMENTO**

1. Presentazione della proposta di progetto.

A) SOGGETTI PROPONENTI

DATI DEL DIPARTIMENTO	
Denominazione	Dipartimento di Psicologia e Antropologia culturale
Via, n. civico, CAP, Luogo, Prov.	Lungadige Porta Vittoria 17, 37129, Verona
Direttore del Dipartimento	
Cognome Nome	Prof. Facchinetti Roberta
e-mail	roberta.facchinetti@univr.it
n. tel. n. fax	045 8028374, 045 8028465
Segretario del Dipartimento	
Cognome Nome	Coltro Alessia
e-mail	segreteria.psicoantro@univr.it
n. tel. n. fax	045 8028139, 045 8028790

DATI DEL CENTRO (indicare sopra anche il Dipartimento di coordinamento)	
Denominazione	
Via, n. civico, CAP, Luogo, Prov.	
Direttore del Centro	
Cognome Nome	
e-mail	
n. tel. n. fax	

DATI DELL'IMPRESA/ENTE	
Ragione Sociale	Pla net Viaggi Srl
Sede Legale	
Via, n. civico, CAP, Luogo, Prov.	Lungadige Porta Vittoria 21, 37129, Verona
P. IVA. – C.F.	02965200237
Rappresentante Legale	
Cognome Nome	Carta Vittorio
n. tel. n. fax	045 8005167, 045 8047932
e-mail	viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Sito web	www.planetviaggi.it

DATI DELL'IMPRESA/ENTE	
Ragione Sociale	Studio Guglielma Ricerca e Creazione sociale – Società Cooperativa
Sede Legale	
Via, n. civico, CAP, Luogo, Prov.	Lungadige Riva Battello 16, 37121, Verona
P. IVA. – C.F.	03131730230
Rappresentante Legale	
Cognome Nome	Bertell Lucia
n. tel. n. fax	045 8309946
e-mail	info@guglielma.it
Sito web	www.guglielma.it

DATI DELL'IMPRESA/ENTE	
Ragione Sociale	Azalea Cooperativa Sociale Arl Onlus
Sede Legale	
Via, n. civico, CAP, Luogo, Prov.	Via Brunelleschi 3B, 37138, Verona
P. IVA. – C.F.	02110180235
Rappresentante Legale	
Cognome Nome	Turrini Giuseppe
n. tel. n. fax	045 5735388, 045 575272
e-mail	gestionepersonalezalea@tin.it
Sito web	www.azaleacooperativa.org

DATI DELL'IMPRESA/ENTE	
Ragione Sociale	A.I.T.R. Associazione Italiana Turismo Responsabile
Sede Legale	
Via, n. civico, CAP, Luogo, Prov.	Via Aldo Moro 16, 40127, Bologna
P. IVA. – C.F.	97219890155
Rappresentante Legale	
Cognome Nome	Davolio Maurizio
n. tel. n. fax	051 509705, 051 509905
e-mail	presidente@aitr.org
Sito web	www.aitr.org

B) COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO DI RICERCA

COORDINATORE SCIENTIFICO (Personale accademico strutturato)		
Cognome Nome	Prof. Pains Anna Maria	
Data di nascita	16/12/56	
SSD	M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	
Posizione	Ricercatore	
Area CUN (cliccare qui)	Area 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	
Struttura di appartenenza (Dipartimento/Centro)	Dipartimento di Psicologia e Antropologia culturale	
n. tel., n. fax	045 8028129	
e-mail	anna.paini@univr.it	
pagina web personale		
curriculum scientifico	v. allegato n. 1.1	
n. mesi uomo imputati al progetto	1/2	
costo personale strutturato imputato al progetto	Costo effettivo annuo lordo <hr/> 11 mesi lavorativi	X n. mesi uomo Totale Euro 2000

C) PARTECIPANTI DELLE UNITÀ DI RICERCA presso Dipartimenti/Centri di Ateneo

UNITÀ DI RICERCA presso DIPARTIMENTI/CENTRI di ATENEIO		
<i>Responsabile scientifico dell'Unità</i>		
Cognome Nome	Prof. Pains Anna Maria	
Data di nascita	16/12/56	
SSD	M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	
Posizione	Ricercatore	
Area CUN (cliccare qui)	Area 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	
Struttura di appartenenza (Dipartimento/Centro)	Dipartimento di Psicologia e Antropologia culturale	
n. tel., n. fax	045 8028129	
e-mail	anna.paini@univr.it	
pagina web personale		
curriculum scientifico	v. allegato n. 1.1	
n. mesi uomo imputati al progetto	1/2	
costo personale strutturato imputato al progetto	Costo effettivo annuo lordo <hr/> 11 mesi lavorativi	X n. mesi uomo Totale Euro 2000
<i>Partecipante n° 1</i>		
Cognome Nome	Prof. De Cordova Federica	
Data di nascita	4/12/1967	
Posizione	Ricercatore	
SSD	M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE	

Area CUN (cliccare qui)	Area 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	
Struttura di appartenenza (Dipartimento/Centro)	Dipartimento di Psicologia e Antropologia culturale	
n. tel., n. fax	045 8028465	
e-mail	federica.decordova@univr.it	
pagina web personale		
curriculum scientifico	v. allegato n. 1.2	
n. mesi uomo imputati al progetto		
costo personale strutturato imputato al progetto	Costo effettivo annuo lordo _____ X n. mesi uomo 11 mesi lavorativi	Totale Euro

D) PARTECIPANTI DELLE UNITÀ DI RICERCA presso Imprese/Enti

UNITÀ DI RICERCA presso IMPRESE/ENTI		
Responsabile scientifico dell'Unità		
Cognome Nome	Carta Vittorio	
Data di nascita	4/04/1954	
Posizione	Titolare di Planet Viaggi	
n. tel., n. fax	045 8005167, 045 8047932	
e-mail	viaggiresponsabili@planetviaggi.it	
pagina web personale		
curriculum scientifico	v. allegato n. 1.3	
n. mesi uomo imputati al progetto		
costo personale strutturato imputato al progetto	Costo effettivo annuo lordo _____ X n. mesi uomo 11 mesi lavorativi	Totale Euro

UNITÀ DI RICERCA presso IMPRESE/ENTI		
Responsabile scientifico dell'Unità		
Cognome Nome	Bertell Lucia	
Data di nascita	18/08/1964	
Posizione	Rappresentante legale di Studio Guglielma	
n. tel., n. fax	045 8309946, 045 8309946	
e-mail	info@guglielma.it	
pagina web personale		
curriculum scientifico	v. allegato n. 1.4	
n. mesi uomo imputati al progetto	1	
costo personale strutturato imputato al progetto	Costo effettivo annuo lordo _____ X n. mesi uomo 11 mesi lavorativi	Totale Euro 4000

UNITÀ DI RICERCA presso IMPRESE/ENTI		
Responsabile scientifico dell'Unità		
Cognome Nome	Turrini Giuseppe	
Data di nascita	6/11/1959	
Posizione	Presidente di Azalea Cooperativa Sociale	
n. tel., n. fax	045 5735388, 045 575272	
e-mail	gestionepersonalezalea@tin.it	
pagina web personale		
curriculum scientifico	v. allegato n. 1.5	
n. mesi uomo imputati al progetto		
costo personale strutturato imputato al progetto	Costo effettivo annuo lordo _____ X n. mesi uomo 11 mesi lavorativi	Totale Euro

UNITÀ DI RICERCA presso IMPRESE/ENTI		
Responsabile scientifico dell'Unità		
Cognome Nome	Gioda Piera	
Data di nascita	7/09/1954	
Posizione	Vice Presidente di Aitr	
n. tel., n. fax	011 2243813, 011 2243813	
e-mail	piera.gioda@libero.it	
pagina web personale		
curriculum scientifico	v. allegato n. 1.6	
n. mesi uomo imputati al progetto		
costo personale strutturato imputato al progetto	Costo effettivo annuo lordo _____ X n. mesi uomo 11 mesi lavorativi	Totale Euro

E) TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA**VERSO LA COSTRUZIONE DI UNA RETE LOCALE DI TURISMO RESPONSABILE**

un approccio antropologico ai processi messi in atto dalla circolazione di persone, immagini e servizi turistici nella provincia di Verona

F) DURATA DEL PROGETTO (annuale o biennale)

ANNUALE

Data prevista per l'inizio: ottobre 2008

G) TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ DI RICERCA

RICERCA APPLICATA/INDUSTRIALE	<input checked="" type="checkbox"/>
SVILUPPO PRE-COMPETITIVO	<input type="checkbox"/>
RICERCA DI BASE	<input checked="" type="checkbox"/>

H) SOMMARIO DEL PROGETTO DI RICERCA (max. 1.000 caratteri spazi inclusi)

Due sono i percorsi intrapresi dal gruppo di ricerca: il primo legato ai passaggi essenziali della costruzione del sistema locale di turismo responsabile, il secondo a quelli dello studio di questo processo. I due percorsi, anche se si esprimono in attività e finalità differenti, si intersecano a livello temporale, secondo il seguente schema:

- ricerca bibliografica e raccolta di testi di settore
- mappatura delle realtà del territorio coinvolgibili
- preparazione della traccia per le interviste, interviste ai protagonisti della rete e sbobinamento
- osservazione partecipante durante gli incontri dei promotori della rete con i nuovi soggetti coinvolti
- osservazione partecipante durante gli incontri della rete di coordinamento e di progettazione e costruzione dei pacchetti di turismo responsabile
- focus group
- restituzione al gruppo dei risultati
- report finale
- giornata seminariale di presentazione dei risultati della ricerca all'ateneo, aperto alla cittadinanza e agli enti interessati

**I) AREA SCIENTIFICA, PAROLE CHIAVE RIFERITE AL PROGETTO
CLASSIFICAZIONE ISTAT PER LE IMPRESE PARTECIPANTI**

AREA CUN <i>Specificare l'Area CUN di riferimento per il progetto (cliccare qui)</i>	Area 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche
Parole chiave <i>Individuare 5 parole chiave selezionate dall'elenco (cliccare qui) (qualora non fossero presenti termini adatti si possono specificare ulteriori voci)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Reti Sociali 2. Ricerca Qualitativa 3. Pratiche Culturali 4. Beni Culturali 5. Sistemi locali di turismo responsabile
Classificazione ISTAT – ATECO 2002 <i>Indicare l'impresa partner e il relativo codice dall'elenco (cliccare qui)</i>	Planet Viaggi – 63.30.1 ATTIVITA' DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO E DEI TOUR OPERATOR Studio Guglielma – 73.2

	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE Azalea Cooperativa Sociale – 85.3 ASSISTENZA SOCIALE Aitr – 91.33 ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA
--	--

J) MOTIVAZIONI DELLA RICERCA (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

Il sistema turistico locale viene introdotto in Italia dalla legge n.135 pubblicata nella G.U. n.92 del 20 aprile 2001, art.5 e costituisce un modello originale di organizzazione del territorio per la valorizzazione delle risorse esistenti e la realizzazione di progetti innovativi di sviluppo dell'offerta turistica, attraverso l'effettiva collaborazione tra comuni di una determinata area, enti pubblici e operatori del settore turistico. L'obiettivo è quello di riunire tutte le risorse turistiche di un territorio (beni ambientali, culturali, artistici, eventi, prodotti tipici artigianali, enogastronomia, etc.) e di proporre un cambiamento di prospettiva per cui il territorio non è più semplice spazio in cui si esplica l'attività turistica, ma diventa il nuovo e vero protagonista del turismo.

Dal 2005 Aitr (Associazione Italiana Turismo Responsabile) inizia a sostenere l'esigenza di superare la situazione esistente di offerte isolate di turismo responsabile in Italia e propone ai propri soci di mettere in rete le varie attività di incoming in un'ottica affine a quella dei neonati sistemi turistici locali, ponendo le basi per la nascita dei "sistemi locali di turismo responsabile", in cui si offre un territorio, gli abitanti sono protagonisti e gli ospiti sono cittadini temporanei.

Gli aspetti salienti di questo tipo di offerta turistica devono essere la sostenibilità non solo ambientale, ma anche sociale ed economica (favorendo un reddito diffuso), l'innovazione, la qualità, la trasferibilità dell'esperienza e la replicabilità anche in altri contesti, nonché un fortissimo e prezioso ruolo della componente femminile.

Nel corso del 2007, alcune realtà del tessuto sociale e imprenditoriale della provincia di Verona, impegnate a diverso titolo nel settore turistico e dello sviluppo locale responsabile, iniziano un percorso di confronto e condivisione che ha come obiettivo la creazione di un sistema locale di turismo responsabile nella propria provincia, intendendo per turismo responsabile quanto definito dall'assemblea di AITR del 9 ottobre 2005 a Cervia: "Il turismo responsabile è il turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Il turismo responsabile riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio. Opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori".

Il contributo richiesto all'Università di Verona è un'attività di ricerca intervento al fine di rilevare risorse e bisogni da chi già opera in questo ambito, accompagnare la creazione di un circuito auto-organizzato di realtà che si riconoscono nello spirito del turismo responsabile, monitorare ed analizzare il processo di creazione e consolidamento del sistema in modo da poterne cogliere specificità e tratti salienti e restituire pratiche e modelli organizzativi e potenzialità politico-economiche per nominare l'esistente e offrirlo anche ad altri territori.

La collaborazione, tra il Dipartimento di Antropologia e le realtà del territorio che promuovono questa ricerca, risulta strategica per il sistema locale di turismo responsabile: attraverso la realizzazione di imprese che riescono a tenere insieme gli aspetti di investimento ideale/esistenziale con quelli commerciale ed economico, lavorando sulla propria identità (spinta ideale, esperienza, visione) e sui propri punti di forza e di debolezza, la rete mira ad acquisire consapevolezza e strumenti per posizionarsi all'interno dell'offerta turistica in modo chiaro e alternativo alle proposte attualmente esistenti.

Questo "posizionamento" - già chiaro per altri contesti regionali - permetterà di ottimizzare

l'efficacia della comunicazione verso l'esterno, di operare scelte di marketing efficaci, di rendere riconoscibile, dal territorio e dagli enti locali, la rete come soggetto in grado di partecipare attivamente alle politiche turistiche della provincia e di attrarre turisti esigenti anche sul piano "relazionale e ambientale".

Come condizione di garanzia di solidità e di successo per l'esperienza si punterà a facilitare e consolidare il senso di appartenenza e la condivisione degli obiettivi da parte dei soggetti che verranno coinvolti in itinere e costituiranno la rete.

Fino ad ora studi su questo settore sono stati effettuati da esperti in scienze economiche e statistiche o da sociologi; l'intuizione di questo partenariato, che investe in uno studio antropologico, è quella di superare visioni e modelli tradizionali per puntare, sulla scia dell'esperienza soggettiva di chi fa impresa di turismo responsabile, su una visione che tiene insieme la relazione tra gli umani e tra questi e l'ambiente come vincolo indissolubile. Un punto di vista che può apportare aspetti impensati e innovati nelle pratiche di creazione di sistemi di imprese locali responsabili.

K) OBIETTIVI DEL PROGETTO DI RICERCA (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

Il gruppo di ricerca si propone per questo progetto annuale il raggiungimento di quattro obiettivi:

1) Individuare le forme di impresa che svolgono attività di turismo responsabile.

Fino a pochi anni fa l'ambito del turismo responsabile apparteneva, per cultura e per modalità, al cosiddetto Terzo settore: i suoi protagonisti erano perciò legati a imprese cooperative di tipo sociale, associazioni culturali o ambientaliste, organizzazioni non governative (Ong), sostanzialmente imprese non profit. L'osservazione del processo di sviluppo di imprese di turismo responsabile ci sta segnalando un nuovo protagonismo: anche società di persone e di capitale (imprese profit) stanno investendo nel turismo responsabile. Ci interessa capire se questo fenomeno è confermato anche nella provincia di Verona e quanto questo passaggio incide sulle premesse valoriali storiche del turismo responsabile.

2) Riconoscere gli elementi propri delle imprese di turismo responsabile: motivazioni, stili-pratiche-modalità, idealità e sostenibilità economica.

L'azienda di promozione turistica della Provincia di Verona e gli enti e i consorzi ad essa collegati negli ultimi anni stanno promovendo Verona come destinazione turistica valorizzandone tutto il territorio (città storica, lago di Garda, montagna, colline, pianura). È interessante spostare l'attenzione dai luoghi alle persone, dalla crescita economica allo sviluppo sostenibile (qualità delle relazioni umane, salvaguardia dell'ambiente, qualità del lavoro e dei tempi di vita, solidarietà sociale).

3) Monitorare il processo di costruzione di un sistema locale di turismo responsabile.

Ipotizziamo che la particolarità dell'esperienza delle realtà che offrono turismo responsabile sta non solo nel prodotto e nelle pratiche relazionali ma anche nei processi organizzativi con cui il sistema si esprime.

4) Identificare realtà e itinerari di turismo responsabile sul territorio della provincia di Verona e rilevare nuove ed informali modalità di ospitalità, che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano prima di tutto un'occasione di incontro tra persone, di condivisione della quotidianità del luogo, dei contesti d'uso e dei contesti simbolici dei prodotti tipici, e allo stesso tempo un'occasione di sostegno a progetti di recupero e di valorizzazione del territorio;
- portino alla conoscenza del turista luoghi sconosciuti o inusuali per i circuiti classici, ma significativi del recupero dei saperi e delle pratiche del luogo in una prospettiva dinamica che tiene insieme sia gli elementi di continuità che di trasformazione;
- preservino e valorizzino le risorse disponibili (ambiente, abitanti, imprese, prodotti locali, competenze, ecc) al fine di creare sviluppo economico e sociale in un'ottica di redistribuzione e di sostenibilità locale;
- promuovano e sostengano quelle realtà imprenditoriali locali che mettono in atto strategie

d'inclusione sociale;

- prevedano un'offerta accessibile, flessibile, diversificata, attenta a rispettare il valore della qualità del lavoro e dell'esperienza turistica nei tempi, nei modi, nei bisogni.

L) PRESUPPOSTI SCIENTIFICI, STATO DELL'ARTE E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI (max 10.000 caratteri spazi inclusi)

M) DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA (max. 20.000 caratteri spazi inclusi)

Il progetto nasce dall'incontro tra il Dipartimento di Psicologia e Antropologia dell'Università di Verona e soggetti del territorio che, pur trovando nell'ambito del Turismo Responsabile un comune denominatore, esprimono personalità giuridiche, competenze, conoscenze ed esperienze molto differenti e per questo complementari:

Planet Viaggi srl

Un'agenzia indipendente che dal 1999 a Verona promuove non solo il turismo "classico" ma anche e in particolare quello cosiddetto "responsabile", con l'obiettivo di rispettare culture e tradizioni dei popoli visitati. La competenza e la professionalità maturata in anni di lavoro vuole prestare un'attenzione particolare: alla conoscenza delle realtà sociali e culturali dei paesi visitati; alle proposte di viaggi ed itinerari al di fuori dei circuiti tradizionali; all'evoluzione del turismo e dei suoi strumenti operativi. Planet Team Viaggi aderisce ai principi del turismo responsabile non come richiamo pubblicitario ma come scelta voluta per lavorare nel turismo mettendo a frutto l'esperienza maturata da un socio dell'agenzia in anni di lavoro nel volontariato internazionale e nella cooperazione allo sviluppo. L'agenzia è socia di Aitr e dal 2006 è membro del suo direttivo, della commissione adesioni e del tavolo di coordinamento tour operator.

Studio Guglielma – Ricerca e creazione sociale

Studio Guglielma nasce nel 2001 a Verona da una precedente esperienza associativa (Mimesis dal 1987) ed è frutto di un percorso più che decennale di lavoro e vita associata. È oggi una società cooperativa che si ispira ai principi della mutualità e alla pratica di relazioni femminili. Frutto di una consolidata esperienza di formazione-azione, progettazione sociale, mediazione sociale e ricerca-intervento, ha maturato nella propria compagine sociale professionalità, competenze e saperi esperti e trasversali che investe in progetti di: accompagnamento sociale in ambito urbano, progetti di partecipazione e cittadinanza attiva, avvio di servizi in ambito sociale, consulenze, formazione, mediazione sociale e culturale, cooperazione internazionale, progetti di sviluppo locale (turismo responsabile), ricerca.

Cooperativa Sociale Azalea

Azalea è una Cooperativa Sociale nata a Verona nel 1992 che opera senza fini di lucro. La Cooperativa mette a disposizione i seguenti servizi:

- consulenza, progettazione, formazione, comunicazione, gestione di eventi e strutture;
- residence per persone anziane e con handicap, casa famiglia per persone in AIDS, CEOD per persone con handicap grave, RSA psichiatrica, centri aperti per minori, assistenza domiciliare, prevenzione al disagio, regalistica equo-solidale, inserimento lavorativo per persone svantaggiate;
- formatori, psicologi, infermieri professionali, fisioterapisti, psicomotricisti, educatori, animatori, operatori di assistenza, guide ambientali, istruttori sportivi.

La Cooperativa gestisce l'albergo Granca di San Pietro in Cariano (Vr) e la locanda Le Salette di Fumane (Vr), coinvolgendo nell'attività commerciale persone con disturbi psichiatrici, un'esperienza di integrazione reale, un ponte, un legame tra commerciale e sociale.

Aitr

Aitr (Associazione Italiana Turismo Responsabile) è un ente nazionale di tipo associativo che

opera per promuovere, qualificare, divulgare, ricercare, aggiornare, tutelare i contenuti culturali e le conseguenti azioni pratiche connessi alla dizione “turismo responsabile”; promuove la cultura e la pratica di viaggi di Turismo Responsabile e favorisce la conoscenza, il coordinamento e le sinergie tra i soci; ispirandosi ai principi di democrazia e etica promuove iniziative di solidarietà e di sostegno al Turismo Responsabile, sostenibile ed etico al fine di elevare la coscienza e la crescita personale dei cittadini, per la promozione di stili di vita e comportamenti di consumo e vita solidale.

Nel gruppo di ricerca sono pertanto coinvolte sia realtà del territorio - professionisti nella produzione e nell'intermediazione di servizi turistici, nella progettazione e mediazione sociale, nella cooperazione sociale, nell'offerta di servizi alla Persona e di servizi di "Cura" - sia l'organizzazione nazionale di riferimento per le attività di promozione e sviluppo del turismo responsabile.

Le azioni intraprese saranno da una parte legate alla costruzione del sistema locale di turismo responsabile e dall'altra allo svolgersi della ricerca intervento, che monitorerà, secondo una modalità qualitativa, le diverse fasi di questa costruzione:

- creazione di una segreteria con funzioni di coordinamento e organizzazione
- mappatura delle realtà del territorio coinvolgibili nella rete
- incontri dei promotori della rete per la condivisione degli obiettivi e dei risultati attesi con i nuovi soggetti coinvolti
- incontri mensili di coordinamento della rete
- incontri ad hoc dei gruppi di lavoro per l'ideazione e la costruzione di tre pacchetti di turismo responsabile, da promuovere nel mercato del turismo di incoming e presso gli stessi abitanti del territorio

Per quanto concerne invece le attività di ricerca, queste si realizzeranno attraverso:

- ricerca bibliografica e raccolta di testi di settore
- preparazione della traccia per le interviste etnografiche
- realizzazione delle interviste a 10 soggetti, protagonisti della rete
- sbobinamento delle interviste
- osservazione partecipante durante alcuni incontri
- gestione di due focus group sulle due tematiche che emergeranno negli incontri con il coordinamento e i promotori
- restituzione al gruppo dei risultati delle attività di ricerca: interviste etnografiche, osservazione partecipante, focus group
- stesura del report finale
- organizzazione della giornata seminariale e di presentazione dei risultati della ricerca all'ateneo, aperto alla cittadinanza e agli enti interessati

Con questa proposta si riusciranno a raggiungere e mettere in rete quei soggetti che offrono servizi turistici nel territorio veronese, secondo i principi del turismo responsabile, e che oggi si muovono in maniera isolata nel mercato, offrendo loro l'opportunità da una parte di consolidare e rendere maggiormente efficace la propria offerta e la propria visibilità, dall'altra di allargare la propria offerta grazie ai prodotti/servizi turistici che nasceranno proprio da questo sistema.

La forza e l'originalità del progetto rimane proprio nella scelta di adottare un punto di vista antropologico per l'individuazione e la nominazione degli aspetti innovati delle pratiche di creazione di sistemi di imprese locali responsabili, da una parte per favorire l'adesione agli obiettivi della rete e il senso di appartenenza dei soggetti coinvolti, dall'altra per orientare le strategie comunicative e di marketing.

L'impostazione metodologica prescelta permetterà di strutturare l'azione in modo tale che la realizzazione degli obiettivi specifici e generali del progetto possa creare condizioni favorevoli all'estensione e/o alla riproposizione delle attività qui presentate in altre aree del territorio nazionale.

Riteniamo che i risultati della ricerca sulla creazione di una rete locale di turismo responsabile nella provincia di Verona saranno di fondamentale importanza per la predisposizione di programmi di intervento in altri contesti, in cui possono essere coinvolti altri soci dell'Associazione Italiana Turismo Responsabile. L'azione qui presentata, si propone, quindi, come “progetto pilota” che, se approvato, diventerà un'esperienza fondamentale da diffondere ed esportare con costi relativamente bassi, essendo già stata sperimentata la metodologia.

Allo stesso modo riteniamo che la collaborazione tra l'Università di Verona, Dipartimento di Psicologia e Antropologia culturale, e le imprese del territorio veronese potrà costituire un'ottima base per collaborare anche al termine del progetto stesso, per la continuazione delle azioni formative e di ricerca.

N) WORKPLAN E DIAGRAMMA DI GANTT DELLE ATTIVITÀ

PREVISTE (strutturato in uno o più *Tasks* con dettaglio per ogni *Task* delle risorse umane e strumentali impiegate) (*max. 10.000 caratteri spazi inclusi*)

TASK 1: COSTRUZIONE DEL SISTEMA LOCALE DI TURISMO RESPONSABILE

- 1.1 creazione di una segreteria con funzioni di coordinamento e organizzazione
- 1.2 mappatura delle realtà del territorio coinvolgibili nella rete
- 1.3 incontri dei promotori della rete per la condivisione degli obiettivi e dei risultati attesi con i nuovi soggetti coinvolti
- 1.4 incontri mensili di coordinamento della rete
- 1.5 incontri ad hoc dei gruppi di lavoro per l'ideazione e la costruzione di tre pacchetti di turismo responsabile, da promuovere nel mercato del turismo di incoming e presso gli stessi abitanti del territorio

TASK 2: RICERCA INTERVENTO

- 2.1 ricerca bibliografica e raccolta di testi di settore
- 2.3 preparazione della traccia per le interviste etnografiche
- 2.4 realizzazione delle interviste a 10 soggetti, protagonisti della rete
- 2.5 sbobinamento delle interviste
- 2.6 osservazione partecipante durante alcuni incontri
- 2.7 gestione di due focus group sulle due tematiche che emergeranno negli incontri con il coordinamento e i promotori
- 2.8 restituzione al gruppo dei risultati delle attività di ricerca: interviste etnografiche, osservazione partecipante, focus group
- 2.9 stesura del report finale
- 2.10 organizzazione della giornata seminariale e di presentazione dei risultati della ricerca all'ateneo, aperto alla cittadinanza e agli enti interessati

O) STRUTTURA E STRUMENTAZIONI DISPONIBILI PER CIASCUNO DEGLI ENTI PARTECIPANTI

(evidenziare anche la stima, e le relative modalità di calcolo, del valore d'uso delle attrezzature esistenti nel caso tale valore sia messo a cofinanziamento del progetto)

P) SINTESI DEI RISULTATI ATTESI (*max. 5.000 caratteri spazi inclusi*)

In questo progetto congiunto l'attività di ricerca si realizza sia nell'ambito della Ricerca di Base, per l'approfondimento delle tematiche connesse alle forme di impresa, alle pratiche legate all'economia sostenibile e solidale, alla costruzione di reti sociali, alla qualità dell'esperienza; sia nell'ambito della Ricerca Applicata, in quanto funzionale alla realizzazione del sistema stesso e alla messa a punto di nuovi prodotti/servizi turistici sul territorio di Verona e di un nuovo modello di collaborazione tra imprese, alternativo a quello consorziale. Si capisce quindi che l'interazione tre ente di ricerca e imprese diventa una pratica di lavoro necessaria all'orientamento delle politiche di sviluppo locale tanto più quando il mercato che si intende aprire è un mercato a cui cominciano ad arrivare domande quantitativamente significative e qualitativamente esigenti.

La costituzione di questo gruppo di lavoro, che si vincola a lavorare con un appoggio antropologico, è garanzia di un apporto tecnico-scientifico motivato e di un investimento di risorse finalizzate al rafforzamento imprenditoriale, in una logica di responsabilità umana e compatibilità col sistema ambiente. Questo grazie alla forte condivisione interna di finalità, obiettivi e la consapevolezza che il progetto di ricerca è uno strumento per analizzare e intervenire, per gestire criticità e focalizzare nuove pratiche organizzative, per sperimentare modelli con il desiderio di uscire da cornici standardizzate.

Rispetto agli obiettivi prefissati pensiamo pertanto di poterci attendere:

1) un'analisi che disegni il rapporto esistente tra le diverse forme di impresa (anche nuove) che svolgono attività di turismo responsabile nella provincia di Verona e le premesse storiche valoriali del turismo responsabile.

2) il riconoscimento degli elementi propri delle imprese di turismo responsabile in termini di motivazioni, stili-pratiche-modalità, idealità e sostenibilità economica. L'identificazione pertanto delle caratteristiche identitarie della rete nascente e dei criteri qualitativi necessari all'aggregazione e inclusione di nuovi soggetti, nonché degli elementi di differenziazione dalle organizzazioni di turismo tradizionale già esistenti nel mercato

3) L'avvio del sistema locale di turismo responsabile nella provincia di Verona e la sua riconoscibilità come portatore di nuove istanze e nuove pratiche all'interno del dibattito sulle politiche turistiche locali.

4) La realizzazione di tre itinerari/pacchetti in cui siano coinvolti in un'ottica di integrazione diversi soggetti della rete, nella prospettiva di:

- una crescita qualitativa dell'offerta, nei termini già declinati al punto 4) degli obiettivi di questo progetto;
- sperimentare un micro sistema con modello non consortile ma auto regolato nella gestione condivisa di operatività e politiche.

Q) CRITERI DI VERIFICABILITÀ DEI RISULTATI *(max. 5.000 caratteri spazi inclusi)*

In questa ricerca intervento il ruolo della valutazione per verificare i risultati delle azioni intraprese è parte integrante del processo di progetto. Quindi oltre ai criteri di verificabilità usuali di un progetto, quali la pubblicazione dei risultati della ricerca su riviste qualificate e di settore, intendiamo verificare i risultati attraverso:

1) la valutazione del processo:

il compito della valutazione processuale è soprattutto quello di identificare le difficoltà, le criticità e gli ostacoli che ritardano o che impediscono il fluire dell'azione (diverse aspettative, dispositivi di partecipazione, differenze culturali, rapporti con gli enti del territorio, ecc)

2) la valutazione dell'apprendimento organizzativo (fare sistema):

come l'intervento intrapreso e le azioni sviluppate modificano efficacemente e consapevolmente il sistema (mercato, enti, politiche) e il rapporto tra gli attori del sistema (contrattazioni sugli orientamenti per le politiche di sviluppo del sistema turistico che tengano conto della presenza di un'istanza di responsabilità umana e ambientale)

3) l'auto valutazione dei soggetti:

l'aspetto partecipativo della ricerca intervento e l'approccio antropologico permetteranno l'auto valutazione dei partner e dei soggetti coinvolti sia rispetto alle implicazioni ideali investite nel proprio progetto imprenditoriale che in quello più collettivo/condiviso, sia rispetto all'acquisizione di capacità e competenze comunicative, sia rispetto al concreto sviluppo del sistema locale di turismo responsabile con nuovi prodotti/servizi e un nuovo posizionamento.

Inoltre è prevista la disseminazione dei risultati attraverso un seminario pubblico finale e si ipotizza l'avvio di un percorso di alta formazione (Master, Corso di specializzazione, ecc) su Sostenibilità dello sviluppo e nuove forme di turismo dove, sempre a partire da un impegno Università/territorio, si andranno a formare/educare operatori che desiderano investire in queste forme di imprenditorialità.

R) COSTO TOTALE DEL PROGETTO (CTP) E PIANO FINANZIARIO JP07

Voce di costo			I a n n o	Tot.	COFINANZIAMENTO IMPRESSE/ENTI <small>Indicare almeno il 50% del CTP, incluso un 20% di valorizzazione personale strutturato e valore d'uso attrezzature esistenti</small>	COFINANZIAMENTO DIPARTIMENTI/CENTRI UNIVERSITARI <small>Indicare almeno il 20% del CTP composto da un 10% di risorse disponibili e di un 10% di valorizzazione personale strutturato e valore d'uso attrezzature esistenti. Nel caso di progetti con il requisito di "giovani ricercatori", indicare almeno un 10% del CTP, che potrà essere interamente esposto come costo del personale strutturato</small>	CONTRIBUTO RICHIESTO ALL'ATENEO <small>(fino ad un massimo del 30% del CTP)</small>
Materiale Inventariabile	Nuovo Acquisto						
	Attrezzature esistenti Dip.to/Centro						
	Attrezzature esistenti Enti/imprese						
Materiale di consumo e funzionamento			€ 500	€ 500	€ 200	€ 300	
Personale a contratto			€ 9.500	€ 9.500	€ 3.500		€ 6.000
Servizi esterni			€ 500	€ 500	€ 500		
Missioni			€ 2.000	€ 2.000	€ 800	€ 1.200	
Organizzazione convegni e seminari			€ 1.500	€ 1.500	€ 1.000	€ 500	
Costo personale strutturato	Personale strutturato Dip.to/Centro		€ 6.000	€ 6.000	€ 4.000	€ 2.000	
	Personale Strutturato Enti/imprese						
COSTO TOTALE PROGETTO (CTP) E PIANO FINANZIARIO			€ 20.000	€ 20.000	€ 10.000	€ 4.000	€ 6.000

S) CERTIFICAZIONE RISORSE MESSE A COFINANZIAMENTO
--

Il sottoscritto Coordinatore Scientifico, Prof. Paini Anna Maria, del progetto di ricerca congiunto dal titolo “**VERSO LA COSTRUZIONE DI UNA RETE LOCALE DI TURISMO RESPONSABILE**, un approccio antropologico ai processi messi in atto dalla circolazione di persone, immagini e servizi turistici nella provincia di Verona” presentato all’Università di Verona nell’ambito del Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Enti ed Imprese del Territorio “*Joint Projects 2007*”

DICHARA

- che il progetto presentato non si sovrappone nei contenuti a progetti di ricerca già precedentemente finanziati dall’Ateneo;
- di aver ottenuto in via anticipata, da parte dei Responsabili Scientifici e dei Rappresentanti Legali delle Unità di Ricerca partecipanti al progetto, adeguata attestazione circa la disponibilità e l’utilizzabilità delle risorse (comprese quelle del personale e per valore d’uso delle attrezzature esistenti) messe a cofinanziamento;

DICHARA ALTRESÌ

selezionare la/e voce/i interessata/e (in caso contrario non contrassegnare)

- ✓ che due degli enti coinvolti (Planet Viaggi, Aitr) non hanno mai avuto nessun rapporto di collaborazione in progetti di ricerca con l’Università degli Studi di Verona;
- ✓ che gli enti coinvolti non hanno mai avuto nessun rapporto di collaborazione con il gruppo di ricerca proponente (escluso un’ATI in corso tra Studio Guglielma e Coop. Sociale Azalea);

CERTIFICA

la disponibilità e l’utilizzabilità delle seguenti risorse complessive messe a cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti (Dipartimenti/Centri ed Imprese/Enti) presso le Unità di Ricerca partecipanti

Soggetto proponente/Unità di Ricerca partecipante al progetto	Risorse finanziarie utilizzabili a cofinanziamento	Valore d’uso delle attrezzature esistenti	Valorizzazione del costo del lavoro del personale strutturato partecipante	Totale Cofinanziamento
Dipartimento di Psicologia e Antropologia culturale			½ mese-uomo	€ 2.000
Studio Guglielma			1 mese-uomo	€ 4.000

Firma del Coordinatore Scientifico
Anna Maria Paini

Data 29/02/2008

Per la copia da depositare presso l’Ateneo e per l’assenso alla diffusione via Internet delle informazioni riguardanti i progetti finanziati e la loro elaborazione necessaria alle valutazioni; D.lgs. 196/2003 del 30/06/2003 sulla "Tutela dei dati personali".

Firma del Coordinatore Scientifico
Anna Maria Paini

Allegare la *Scheda Segnalazione Referees*.